



# COMUNE DI FEISOGLIO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5  
del 27/03/2017

### Adunanza Ordinaria, di Prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI)- anno 2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	FENOGLIO GIANPAOLO - Presidente	Presente
2	BIESTRO PIERCARLO - Consigliere	Giust.
3	GALLO SAMUELE - Consigliere	Giust.
4	PORRO ALESSIO - Consigliere	Presente
5	VIGLINO DAVIDE - Consigliere	Giust.
6	BOCCO DARIO - Consigliere	Presente
7	USINO ARMANDO - Consigliere	Presente
	Totale presenti	4
	Totale assenti	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carla Bue il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FENOGLIO GIANPAOLO, nella sua qualità di sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **1** dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TARI)- anno 2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi da 639 al 707 dell' art. 1 Legge 147/ 27.12.2013 ( legge di Stabilità) , è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza primo gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (pagano solo le categorie catastali A1, A8, A9)
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa sui rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** dei commi da 641 e segg per la disciplina della TARI (componente tassazione per servizio rifiuti);

**VISTO** il D.L. 16/ 06.03.2014 che modifica alcune disposizioni della legge di stabilità 2014 con riferimento alla presente delibera;

**VISTO il Regolamento per la Disciplina della IUC ( Imposta Unica Comunale);**

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**ATTESO** che è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per la approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**ATTESO** quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

**VISTO** il piano finanziario per la gestione del ciclo dei rifiuti trasmesso dal consorzio ACEM al quale è demandata la gestione associata ai sensi della disciplina legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

**VISTI** e richiamati prospetti che esplicitano l'articolazione delle tariffe che consentono la copertura dei costi del servizio ai sensi di legge;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49 e 147bis, del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal responsabile del Servizio finanziario e tributi;

Con Votazione unanime resa per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e costituiscono motivazione ai fini del presente atto;

**DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tassa servizio gestione rifiuti) anno 2017, contenente la rilevazione dei costi per il servizio dei rifiuti come previsto dalla normativa vigente;

**DI APPROVARE** le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tassa servizio gestione rifiuti), come parimenti esposte nel documento allegato;

**DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del

termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione con la procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) . e comunque con le modalità previste dal Ministero.

**DI RENDERE**, con separata ed unanime votazione, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile

Approvato e sottoscritto:

**II SINDACO**  
F.to: FENOGLIO GIANPAOLO  
Firmato digitalmente in originale

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott. Carla Bue  
Firmato digitalmente in originale

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che, copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 06/04/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 21/04/2017 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott. Carla Bue  
Firmato digitalmente in originale

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Feisoglio, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**COMUNE DI FEISOGGIO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 127.899,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	316	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	292	<b>92,41</b>	<b>92,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	24	<b>7,59</b>	<b>8,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	330,00	858,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	253,00	632,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	160,00	1.048,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	285,00	2.339,85
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.331,00	13.752,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	228,00	1.721,40
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	100,00	450,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	120,00	4.760,40
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	218,00	6.500,76
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	134,00	1.933,62
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	34,00	428,06
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	35,00	1.740,20
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **36.330,99**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00



quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**36.330,99 / 127.899,00 \* 100 =**

% Calcolata

**28,41**

% Corretta

**8,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	127.899,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>36.330,99</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>91.568,01</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.600,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.515,08
▶ Costi generali di gestione (CGG)	6.448,44
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	4.653,47
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>16.216,99</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	126,08
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>16.090,91</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	5.110,96
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	19.781,42
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	4.014,82
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	4.819,97
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>33.727,17</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.818,08
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>31.909,09</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**48.000,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	16.090,91	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	14.803,64	92,41	92,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.287,27	7,59	8,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	31.909,09	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	29.356,36	71,59	92,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.552,73	28,41	8,00

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
DISTANZA CASSONETTI	30,00	30,00
ART. 43 REG. I.U.C.	10,00	10,00
A.I.R.E.	66,00	66,66

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	DISTANZA CASSONETTI	3.268,24	31
	A.I.R.E.	220,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	2.952,34	21
Utenza domestica (3 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	1.839,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	DISTANZA CASSONETTI	120,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Bar, caffè, pasticceria	ART. 43 REG. I.U.C.	15,00	15,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	15.140,51	153	14.014,84	143,03
Utenza domestica (2 componenti)	13.473,06	99	12.587,36	92,70
Utenza domestica (3 componenti)	6.066,50	27	5.514,80	24,90
Utenza domestica (4 componenti)	1.748,00	12	1.712,00	11,70
Utenza domestica (5 componenti)	103,00	1	103,00	1,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	330,00	330,00	330,00
102-Campeggi, distributori carburanti	30,00	30,00	30,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	253,00	253,00	253,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	160,00	160,00	160,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	285,00	285,00	285,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.331,00	2.331,00	2.331,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	228,00	228,00	228,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	100,00	100,00	100,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	120,00	120,00	120,00
117-Bar, caffè, pasticceria	218,00	216,50	216,50
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	134,00	134,00	134,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	34,00	34,00	34,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	35,00	35,00	35,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	15.140,51	0,84	0,84	11.772,47	0,38645	5.416,03
Utenza domestica (2 componenti)	13.473,06	0,98	0,98	12.335,61	0,45086	5.675,14
Utenza domestica (3 componenti)	6.066,50	1,08	1,08	5.955,98	0,49686	2.740,08
Utenza domestica (4 componenti)	1.748,00	1,16	1,16	1.985,92	0,53367	913,64
Utenza domestica (5 componenti)	103,00	1,24	1,24	127,72	0,57047	58,76
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,59808	0,00
				<b>32.177,70</b>		<b>14.803,65</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				<b>Quf (Euro/m2)</b>
<b>14.803,64</b>	<b>/</b>	<b>32.177,70</b>	<b>=</b>	<b>0,46006</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	143,03	0,60	1,00	0,60	85,82	60,93552	8.715,61
Utenza domestica (2 componenti)	92,70	1,40	1,80	1,40	129,78	142,18289	13.180,35
Utenza domestica (3 componenti)	24,90	1,80	2,30	1,80	44,82	182,80657	4.551,88
Utenza domestica (4 componenti)	11,70	2,20	3,00	2,20	25,74	223,43025	2.614,13
Utenza domestica (5 componenti)	1,00	2,90	3,60	2,90	2,90	294,52170	294,52
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	345,30130	0,00
					<b>289,06</b>		<b>29.356,49</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
91.568,01	/	289,06	=	316,77856

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
29.356,36	/	91.568,01	=	0,32060



## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	330,00	105,60	0,09305	30,71
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	30,00	20,10	0,19483	5,84
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,11050	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	253,00	75,90	0,08724	22,07
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,31115	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	160,00	128,00	0,23263	37,22
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,27625	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	285,00	285,00	0,29079	82,88
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,15993	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,25299	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,31115	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.331,00	1.678,32	0,20937	488,04
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	228,00	209,76	0,26753	61,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,12504	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	100,00	55,00	0,15993	15,99
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	120,00	580,80	1,40742	168,89
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	216,50	788,06	1,05848	229,16
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	134,00	235,84	0,51179	68,58
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	34,00	52,36	0,44782	15,23

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	35,00	212,10	1,76219	61,68
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,30242	0,00
					<b>4.426,84</b>		<b>1.287,29</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>1.287,27</b>	/	<b>4.426,84</b>	=	<b>0,29079</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	330,00	858,00	0,18291	60,36
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30	0,38763	11,63
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,21879	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	253,00	632,50	0,17588	44,50
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,61838	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	160,00	1.048,00	0,46079	73,73
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,55014	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	285,00	2.339,85	0,57757	164,61
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,31658	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,50019	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,61908	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.331,00	13.752,90	0,41507	967,53
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	228,00	1.721,40	0,53114	121,10
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,24623	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	100,00	450,00	0,31658	31,66
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	120,00	4.760,40	2,79078	334,89
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	216,50	6.456,03	2,09784	454,18
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	134,00	1.933,62	1,01515	136,03
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	34,00	428,06	0,88571	30,11
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	35,00	1.740,20	3,49780	122,42
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,60220	0,00
					<b>36.286,26</b>		<b>2.552,75</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>2.552,73</b>	<b>/</b>	<b>36.286,26</b>	<b>=</b>	<b>0,07035</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,46006	<b>0,38645</b>	0,60	316,77856	0,32060	<b>60,93552</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,46006	<b>0,45086</b>	1,40	316,77856	0,32060	<b>142,18289</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,46006	<b>0,49686</b>	1,80	316,77856	0,32060	<b>182,80657</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,46006	<b>0,53367</b>	2,20	316,77856	0,32060	<b>223,43025</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,46006	<b>0,57047</b>	2,90	316,77856	0,32060	<b>294,52170</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,46006	<b>0,59808</b>	3,40	316,77856	0,32060	<b>345,30130</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,29079	<b>0,09305</b>	2,60	0,07035	<b>0,18291</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,29079	<b>0,19483</b>	5,51	0,07035	<b>0,38763</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,29079	<b>0,11050</b>	3,11	0,07035	<b>0,21879</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,29079	<b>0,08724</b>	2,50	0,07035	<b>0,17588</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,29079	<b>0,31115</b>	8,79	0,07035	<b>0,61838</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,29079	<b>0,23263</b>	6,55	0,07035	<b>0,46079</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,29079	<b>0,27625</b>	7,82	0,07035	<b>0,55014</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,29079	<b>0,29079</b>	8,21	0,07035	<b>0,57757</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,29079	<b>0,15993</b>	4,50	0,07035	<b>0,31658</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,29079	<b>0,25299</b>	7,11	0,07035	<b>0,50019</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,29079	<b>0,31115</b>	8,80	0,07035	<b>0,61908</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,29079	<b>0,20937</b>	5,90	0,07035	<b>0,41507</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,29079	<b>0,26753</b>	7,55	0,07035	<b>0,53114</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,29079	<b>0,12504</b>	3,50	0,07035	<b>0,24623</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,29079	<b>0,15993</b>	4,50	0,07035	<b>0,31658</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,29079	<b>1,40742</b>	39,67	0,07035	<b>2,79078</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,29079	<b>1,05848</b>	29,82	0,07035	<b>2,09784</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,29079	<b>0,51179</b>	14,43	0,07035	<b>1,01515</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,29079	<b>0,44782</b>	12,59	0,07035	<b>0,88571</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,29079	<b>1,76219</b>	49,72	0,07035	<b>3,49780</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,29079	<b>0,30242</b>	8,56	0,07035	<b>0,60220</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	14.803,64	29.356,36	44.160,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.287,27	2.552,73	3.840,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>16.090,91</b>	<b>31.909,09</b>	<b>48.000,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.416,03	8.715,61	14.131,64
Utenza domestica (2 componenti)	5.675,14	13.180,35	18.855,49
Utenza domestica (3 componenti)	2.740,08	4.551,88	7.291,96
Utenza domestica (4 componenti)	913,64	2.614,13	3.527,77
Utenza domestica (5 componenti)	58,76	294,52	353,28
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	14.803,65	29.356,49	44.160,14

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30,71	60,36	91,07
Campeggi, distributori carburanti	5,84	11,63	17,47
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	22,07	44,50	66,57
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	37,22	73,73	110,95
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	82,88	164,61	247,49
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	488,04	967,53	1.455,57
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	61,00	121,10	182,10
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	15,99	31,66	47,65
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	168,89	334,89	503,78
Bar, caffè, pasticceria	229,16	454,18	683,34
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	68,58	136,03	204,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	15,23	30,11	45,34
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	61,68	122,42	184,10
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.287,29	2.552,75	3.840,04

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.090,94</b>	<b>31.909,24</b>	<b>48.000,18</b>
-----------------------	------------------	------------------	------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**